
Scheda Unical RD3: Elaborazione delle strategie 2018-2020 per la Ricerca e Terza Missione

Risposta all'indagine 1

ID risposta	
25	
Seme	
1512395631	
Partecipante	
X4QIR	
Nome	
Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione - FSSN	
Cognome	
Indirizzo e-mail	
Dipartimento	
Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione - FSSN	

Missione e Visione

Missione. La missione rappresenta la carta d'identità del Dipartimento. In questa sezione si chiede di presentare il progetto scientifico-culturale complessivo e gli elementi distintivi delle aree di ricerca. Nello specifico, si chiede di inquadrare gli ambiti di ricerca del Dipartimento, evidenziandone le relazioni, le principali ricadute scientifiche e formative, rinviando per maggiori dettagli alle descrizioni dei gruppi/ linee di ricerca già raccolti su ricerca.unical.it.

Il Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione (DFSSN) dell'Università della Calabria, istituito nel 2012 ai sensi della legge 240/210, con la fusione dei preesistenti Dipartimenti Farmaco-Biologico e Scienze Farmaceutiche afferenti alla ex Facoltà di Farmacia e Scienze della Nutrizione e della Salute e dalla adesione di professori e ricercatori dell'ex Dipartimento di Biologia Cellulare, coordina e promuove attività didattico-scientifiche in ambito biomedico, biofarmacologico e chimico-farmaceutico-tecnologico.

Didattica

L'offerta formativa del DFSSN è mirata a formare figure professionali impegnate nella sfera della tutela del benessere e della salute munite di un elevato bagaglio culturale che ne consente una proficua interazione con altri operatori sanitari. Le attività didattiche erogate dal DFSSN prevedono due corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, un corso di Laurea Magistrale in Scienza della Nutrizione, e due corsi di Laurea in Scienza della Nutrizione ed Informazione Scientifica del Farmaco e dei Prodotti per la Salute. Oltre all'apprendimento in aula, agli studenti sono proposti tirocini, stage e lavori di tesi svolti presso aziende ed enti convenzionati.

L'attività di internazionalizzazione, già avviata dall'ex Facoltà di Farmacia alla fine degli anni '90, con un accordo di cooperazione internazionale/convenzione stipulato con il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Popolare Cinese, ha permesso l'immatricolazione presso la suddetta Facoltà prima e successivamente presso il DFSSN di un cospicuo numero di studenti cinesi, e la realizzazione di due master internazionali. Tali attività sono proseguite, nel corso degli anni, con la partecipazione a bandi Erasmus e Placement. Inoltre, nell'ambito delle attività didattico-scientifiche inerenti la sfera della nutrizione, è stato stipulato nel Novembre 2015 un accordo di cooperazione internazionale con i paesi sottoscrittori del dossier UNESCO per la Dieta Mediterranea (Cipro, Croazia, Grecia, Italia, Marocco, Portogallo, Spagna) al fine di realizzare iniziative mirate a promuovere i diversi aspetti salutistici della Dieta Mediterranea.

Il numero complessivo di studenti che usufruisce dell'offerta formativa del DFSSN è progressivamente aumentato nel corso degli anni, soprattutto nel corso di Laurea in Scienza della Nutrizione, rendendo il DFSSN uno dei dipartimenti più attrattivi dell'intero Ateneo. Tra le tante iniziative che hanno supportato i percorsi formativi del DFSSN, bisogna menzionare che il corso di Laurea in Scienza della Nutrizione ha usufruito nel triennio di avvio 2001-2004 di finanziamenti previsti nell'ambito del Progetto CampusOne promosso dalla CRUI e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nell'ambito delle attività formative di terzo livello, il DFSSN inizialmente ha istituito il dottorato di ricerca in "Biochimica Cellulare ed Attività dei Farmaci in Oncologia" che ha dato la possibilità a numerosi PhD di poter realizzare le attività di ricerca presso prestigiose Università ed enti di ricerca anche stranieri. In accordo alla recente normativa sui dottorati di ricerca, dal 2013 il DFSSN ha istituito il dottorato di ricerca in "Medicina Traslazionale" che prevede, sulla base delle competenze multidisciplinari espresse, due curricula: "Basi molecolari delle malattie e applicazioni terapeutiche innovative" e "Progettazione molecolare". Sin dalla sua attivazione il dottorato in "Medicina Traslazionale" è stato inserito nell'associazione europea dei dottorati di Ricerca afferenti all'ambito biomedico e delle scienze della salute, ORPHEUS (www.orpheus-med.org), che si propone di sostenere le politiche formative a livello nazionale ed internazionale, di promuovere la cooperazione nella ricerca e lo sviluppo di programmi di dottorato congiunti e di incoraggiare la mobilità di dottorandi e docenti per la realizzazione di un elevato profilo scientifico e formativo internazionale. Professori e ricercatori del DFSSN supportano, inoltre, la realizzazione delle attività didattico-scientifiche del dottorato in "Scienze della Vita" dell'Università della Calabria.

Il DFSSN è anche sede della Scuola di Specializzazione in "Patologia Clinica e Biochimica Clinica" aggregata alla rete formativa dell'omologa scuola dell'Università di Bari. La suddetta Scuola di Specializzazione, nella sua fase di avvio, è stata destinataria di 20 borse di studio quinquennali nell'ambito del Programma Operativo "Ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione 1994/99".

L'offerta formativa del DFSSN è stata integrata inoltre con diversi Master di I e II livello.

Ricerca

Il DFSSN dispone di diversi laboratori di ricerca presso cui sono ubicate varie strumentazioni che costituiscono una piattaforma tecnologica comune come volano di aggregazioni e collaborazioni scientifiche. Recentemente, il DFSSN si è dotato di una stazione sperimentale di stabulazione con una piattaforma tecnologica di imaging e strumentazioni per indagini morfo-funzionali. La suddetta stazione sperimentale ha usufruito, nella sua fase di avvio, di finanziamenti sia da parte dell'Ateneo che dal "Piano Nazionale per il Sud" per la realizzazione di ricerche traslazionali in ambito preclinico.

Oltre a tali strutture comuni, nel DFSSN sono ubicati vari laboratori nei quali operano diversi gruppi di ricerca con competenze e attività riconducibili ad aree tematiche specifiche ma con forti connotazioni interdisciplinari. Infatti, l'attività di ricerca del DFSSN riguarda vari ambiti come quello chimico-farmaceutico, farmaco-biotecnologico e soprattutto biomedico-sanitario. Le differenti competenze hanno consentito di affrontare diverse tematiche scientifiche con approcci multidisciplinari che connotano le ricerche innovative nel campo delle scienze della vita e della salute, al punto che l'ANVUR ha valutato il DFSSN come Dipartimento di Eccellenza Nazionale con il massimo score (ISPD 100, Legge 232/2016) tra i Dipartimenti universitari del sistema regionale calabrese. In particolare, l'ambito di ricerca con maggior impatto accademico-scientifico è stato quello biomedico, che ha riguardato soprattutto la ricerca oncologica, un'area di interesse per la quale il DFSSN è stato destinatario di cospicui finanziamenti erogati dall'AIIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro), dal MIUR (PRIN e FIRB), dal Ministero della Salute e da altri enti e fondazioni private.

L'elevata qualità scientifica dei gruppi di ricerca operanti nell'ambito oncologico è testimoniata, oltre che dal successo nell'attrazione di risorse, anche dalle numerose pubblicazioni in riviste internazionali peer-reviewed ad elevato impact factor, dall'estesa partecipazione a network scientifici nazionali ed internazionali, dai prestigiosi ruoli svolti da professori e ricercatori nell'ambito di società scientifiche nazionali ed internazionali e dalla attiva partecipazione a iniziative editoriali di riviste

internazionali.

Si sottolinea come le ricerche in ambito oncologico sono state estremamente propulsive per la realizzazione di attività interdisciplinari. In particolare, partendo dalle conoscenze dei meccanismi cellulari e molecolari, la sintesi di nuove molecole, la caratterizzazione di composti naturali bioattivi, attraverso studi chimici, biochimici, biomolecolari, farmacologici, morfo-strutturali e preclinici hanno consentito di individuare nuovi target molecolari e sviluppare potenziali agenti terapeutici non solo per le patologie neoplastiche, ma anche per altre patologie cronico-degenerative che contraddistinguono l'epidemiologia del terzo millennio. I risultati di tali ricerche, destinate a finanziamenti regionali, nazionali ed europei hanno anche connotato le attività di terza missione realizzate negli ultimi anni dal DFSSN.

Terza Missione

Le tematiche di ricerca inerenti la sfera della salute hanno consentito al DFSSN l'interazione con il mondo imprenditoriale del settore farmaceutico, chimico, alimentare, nutraceutico e cosmetico. A riprova, si sottolinea come negli ultimi 5 anni sono stati depositati 11 brevetti da 13 professori e ricercatori del DFSSN ed alcuni di tali brevetti sono stati già valorizzati commercialmente.

Per quanto riguarda le iniziative di spin-off, si segnala che nell'ultimo quinquennio sono state avviate le seguenti 3 attività nelle quali sono coinvolti 8 professori e ricercatori afferenti al DFSSN: Macrofarm s.r.l. (www.macrofarmsrl.it), NanoSilical Devices s.r.l. (www.nanosilicaldevices.com/it/), Galascreen s.r.l.. Nanosilical e GalaScreen hanno ottenuto importanti finanziamenti dall'Unione Europea, come quelli erogati dall'Agenzia Europea per il Supporto delle Piccole e Medie Imprese (EASME) che sostiene l'innovazione del mondo imprenditoriale attraverso lo strumento SME Instrument.

Le attività di terza missione sono supportate dall'Ufficio Speciale di Ateneo Liaison Office- Supporto alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico in linea con gli obiettivi che tale Ufficio si è posto e declinato nel Piano strategico di Ateneo anni 2017-2019 (<http://unical.it/portale/portaltemplates/view/view.cfm?69130>). Per quanto riguarda l'ambito culturale e sociale della terza missione, il DFSSN è particolarmente attivo sul territorio con numerose iniziative come l'organizzazione di convegni e workshops e progetti collaborativi con Istituti Superiori ed Enti a vario titolo coinvolti nella formazione professionalizzante. In tale contesto, si menziona la realizzazione da parte di vari professori e ricercatori del DFSSN di indagini condotte sull'intero territorio calabrese a particolare valenza epidemiologico-sociale.

Visione. La visione è l'immagine del futuro che il Dipartimento si impegna a far diventare realtà. In questa sezione si chiede di descrivere sinteticamente le prospettive del Dipartimento nel medio lungo-periodo con particolare riferimento a: direzione strategica e ruolo a cui il Dipartimento aspira nel prossimo decennio sia in ambito di ateneo che di comunità scientifica nazionale ed internazionale di riferimento; lezioni apprese dell'attività di riesame; obiettivi strategici, principali leve da attivare e aspetti critici da migliorare.

Gli obiettivi di sviluppo del DFSSN saranno volti a consolidare i livelli di eccellenza raggiunti attraverso nuove prospettive e nuove sfide in ambito didattico, scientifico e nel trasferimento tecnologico. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il DFSSN si avvarrà ulteriormente sia delle proficue interazioni tra gruppi di ambiti disciplinari differenti presenti all'interno della struttura dipartimentale e dell'Ateneo, sia delle consolidate collaborazioni con enti di ricerca pubblici e privati, nazionali e internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

Obiettivo prioritario sarà quello di potenziare prevalentemente i gruppi di ricerca dell'area biomedica con fondi disponibili dal progetto di Eccellenza attraverso il reclutamento di 2 RU di tipo B e di 1 PA esterno e gli avanzamenti di posizioni accademiche di professori e ricercatori con produzione scientifica di eccellenza (1 PO e 3 PA). Considerate le attività didattico-scientifiche innovative ed interdisciplinari che il Dipartimento intende realizzare, sono inoltre previsti avanzamenti di posizioni accademiche di professori e ricercatori con produzione scientifica di eccellenza (2 PO e 2 PA). Saranno altresì attribuite con fondi disponibili dal progetto di Eccellenza 10 borse aggiuntive per il dottorato in "Medicina Traslazionale" e 6 assegni di ricerca annuali post-dottorato.

Negli ultimi anni un crescente interesse della ricerca biomedica è stato rivolto allo studio dei rapporti esistenti tra sfera nutrizionale e salute del cittadino, sulla base di recenti dati epidemiologici che indicano un aumento di malattie cronic-degenerative sulle quali incide significativamente un alterato stile di vita (alimentazione, sedentarietà, ecc.). Tali considerazioni hanno motivato la scelta di focalizzare l'attività di ricerca che si intende sviluppare sui rapporti esistenti tra sfera nutrizionale a livello bio-molecolare ed alcune patologie cronic-degenerative, con particolare riferimento ai tumori. Nell'ambito della ricerca oncologica, le proficue collaborazioni tra settori disciplinari differenti, incentivate dall'utilizzo delle nuove infrastrutture di ricerca da acquisire con il finanziamento destinato ai Dipartimenti di Eccellenza, consentiranno al DFSSN il potenziamento degli studi in vitro/in vivo e daranno un ulteriore impulso alla ricerca pre-clinica. Gli studi saranno rivolti ad approfondire la conoscenza degli hallmarks emergenti del cancro, con particolare attenzione ai fenomeni che determinano la riprogrammazione del metabolismo energetico delle cellule neoplastiche e dei vari componenti che costituiscono il microambiente tumorale. Ciò consentirà di individuare nuovi target molecolari per specifiche terapie farmacologiche da valutare su modelli animali di oncologia sperimentale. In tale contesto, verranno inoltre attivate nuove linee di ricerca incentrate sullo studio degli effetti biologici esercitati da micro- e macro-nutrienti presenti nei prodotti tipici della Dieta Mediterranea, al fine di identificare profili nutrizionali o molecole bioattive funzionalizzabili, anche a rilascio controllato, da implementare in strategie preventive e terapeutiche. Si sottolinea come tali obiettivi di ricerca caratterizzano anche alcuni indirizzi strategici contemplati nel Programma Quadro Europeo Ricerca e Innovazione Horizon 2014-2020.

Ulteriore obiettivo sarà quello di far sì che le infrastrutture di ricerca acquisite siano l'occasione per creare, unitamente a quelle già disponibili, una piattaforma tecnologica di sperimentazione preclinica e di bioimaging. I dottorandi, i post-doc e le risorse umane che saranno reclutate, unitamente ai ricercatori già afferenti al Dipartimento o ad altre strutture dell'Ateneo impegnati nella realizzazione delle attività di ricerca precedentemente delineate, concorreranno al complessivo potenziamento dei programmi di lavoro, favorendo ulteriori aggregazioni e collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali. La creazione di un'environment scientifico multidisciplinare che consenta di svolgere una ricerca pre-clinica traslazionale innovativa costituirà una forte attrattiva per giovani ricercatori interni ed esterni che intendano partecipare a bandi di ricerca altamente competitivi.

La piattaforma tecnologica costituita dal DFSSN potrà garantire, inoltre, un forte elemento di promozione della ricerca biomedica in ambito regionale per la fornitura di prodotti e servizi fruibili anche a livello nazionale e internazionale, oltre ad incentivare iniziative di elevato contenuto tecnico-scientifico con proficue ricadute occupazionali.

I correlati formativi dell'attività scientifica condotta troveranno riscontro nell'istituzione da parte del DFSSN di un corso di Laurea Magistrale in Scienza della Nutrizione che sarà erogato in lingua inglese (Master Degree in "Nutritional Sciences"). Tale corso sarà strutturato in modo da dare maggiore rilievo, rispetto all'omologo già presente nell'ordinamento curricolare, ad alcune discipline scaturite da recenti evoluzioni della ricerca in campo nutrizionale, quali la nutrigenomica, la nutriproteomica e la nutraceutica. Il corso fornirà, inoltre, una conoscenza approfondita sul valore nutrizionale dei micro- e macro-nutrienti degli alimenti tipici della Dieta Mediterranea, considerata come modello di pedagogia salutistica per la prevenzione di un ampio spettro di condizioni cronic-degenerative che caratterizzano le malattie del terzo millennio.

Tale iniziativa formativa contribuirà ad incentivare il processo di internazionalizzazione del DFSSN con importanti positive ricadute sulla realtà socio-economica regionale.

Nell'ambito della formazione, il DFSSN prevede allo stesso tempo di attribuire assegni di ricerca post-dottorato e incrementare le risorse a disposizione del Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale", in particolar modo nell'ambito dei Dottorati Industriali realizzati in collaborazione con aziende interessate allo sviluppo di alimenti funzionali, prodotti nutraceutici, cosmetici e dispositivi medici con principi attivi naturali. Il DFSSN attraverso la promozione di Dottorati di tipo Industriale intende dunque incentivare la ricerca applicata volta all'individuazione di nuovi farmaci, tecnologie o dispositivi medici a valenza terapeutica, con importanti ricadute sul trasferimento tecnologico dei risultati ottenuti.

Il DFSSN, intende sostenere, inoltre, il lavoro dei ricercatori nella messa a punto dei brevetti con un costante supporto nella gestione e tutela della Proprietà Intellettuale, anche in collaborazione con il Liaison Office dell'Università della Calabria. Tali attività contribuiranno a ridurre le asimmetrie presenti sul piano informativo/culturale tra iniziative accademiche ed imprenditoria del territorio, consentiranno di promuovere la nascita di nuovi spin-off e di incentivare le attività di quelli già esistenti nel campo dell'innovazione tecnologica.

Sfide strategiche emergenti. Riportare riflessioni e approfondimenti anche in ottica di fornire un contributo allo sviluppo delle strategie di ateneo sulle principali sfide e tematiche emergenti quali internazionalizzazione, connessioni fra ricerca e didattica, interdisciplinarietà della ricerca.

A sostegno degli obiettivi descritti, il DFSSN si propone le seguenti strategie di sviluppo:

1. Incrementare ulteriormente il livello delle competenze e del know-how dei gruppi di ricerca del Dipartimento, potenziando sia il numero che la produttività scientifica dei componenti e valorizzando le reti di collaborazioni esistenti con prestigiose università e centri di ricerca italiani ed esteri.
2. Potenziare le infrastrutture di ricerca già disponibili, in particolare la stazione sperimentale di stabulazione, attraverso l'acquisizione di strumentazioni basate sulle più recenti tecnologie del campo, al fine di creare una piattaforma di ricerca avanzata di sperimentazione preclinica e bioimaging. Le azioni previste, oltre a stimolare le interazioni già esistenti tra i diversi gruppi di ricerca del Dipartimento e/o dell'Ateneo, potranno anche costituire un importante elemento di attrazione per giovani talenti interni ed esterni.
3. Utilizzare le risorse finanziarie già a disposizione e quelle che saranno acquisite dai gruppi di lavoro del DFSSN (provenienti principalmente da progetti PRIN, AIRC, PON e POR di imminente avvio) per sostenere le diverse fasi sperimentali del progetto proposto. Le complessive attività messe in atto dal DFSSN consentiranno di reperire ulteriori finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali con il supporto del Liaison Office di Ateneo e delle associazioni professionali e di categoria afferenti ai diversi ambiti di interesse. Verranno, inoltre, promosse ed incentivate le attività progettuali dei ricercatori attraverso corsi di formazione specifica.
4. Incentivare le attività di internazionalizzazione per creare ulteriori proficui network di ricerca attraverso:
 - a) la realizzazione di programmi di dottorato in co-tutela fruendo della rete di scambi offerta da ORPHEUS (www.orpheus-med.org) a cui il dottorato di "Medicina Traslazionale" afferisce;
 - b) l'incremento della mobilità di studenti e ricercatori;
 - c) il reclutamento di Visiting Scholars e Visiting Professors nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in lingua inglese "Nutritional Sciences" che verrà attivato con le risorse ottenute dal progetto di Eccellenza.
5. Incrementare le azioni tese a diffondere la cultura di impresa basata sui processi di innovazione ed investendo sostanziali risorse per l'ampliamento dei Dottorati Industriali e per la nascita di nuovi spin-off.
6. Favorire la promozione dell'attività scientifica e la comunicazione sull'offerta formativa attraverso strumenti digitali, come il website di ateneo, portali di alta qualità e visibilità e social network.

La realizzazione di tali strategie progettuali sarà monitorata da un apposito Gruppo di Lavoro denominato "Commissione Progetto Dipartimento di Eccellenza" che si occuperà della pianificazione delle azioni previste, del monitoraggio delle attività didattico-scientifiche programmate e della loro diffusione.

Obiettivi di ricerca pluriennali

Si chiede di descrivere in modo sintetico, per ciascuno dei settori/ambiti introdotti nella sezione relativa alla missione, gli obiettivi di ricerca che si intendono perseguire per il triennio 2018-2020. Andrebbero in particolare forniti elementi che motivino la rilevanza degli obiettivi di ricerca con priorità regionali/nazionali/europee (con riferimenti alla S3 Calabria, PNR, H2020) e il contributo atteso alla crescita della conoscenza nelle aree scientifiche di riferimento, e, ove rilevante, allo sviluppo socio-economico.

Ricerca: Piattaforma Tecnologica

Il DFSSN intende realizzare un potenziamento infrastrutturale, a supporto delle attività di ricerca descritte, attraverso la realizzazione di una piattaforma tecnologica di sperimentazione preclinica e bioimaging. Considerata la dotazione infrastrutturale già disponibile, il DFSSN intende potenziare tale piattaforma strumentale con high-throughput technologies e un'avanzata stazione di bioimaging basata sulla risonanza magnetica nucleare. In particolare, le infrastrutture che si intendono acquisire saranno funzionali:

- a) alla caratterizzazione ed isolamento delle diverse popolazioni cellulari (provenienti da tessuti e liquidi biologici umani ed animali) mediante citofluorimetria e cell sorting ad alta processività.
- b) alla caratterizzazione contemporanea in real-time dei parametri di funzionalità cellulare (Muse cell analyzer, xCELLigence).
- c) alla valutazione del metabolismo cellulare in real-time mediante Seahorse Analyzer per validare i risultati ottenuti con gli studi genomici e proteomici.
- d) al bioimaging ad elevata risoluzione per ottenere informazioni morfo-funzionali in diversi processi a carattere degenerativo, come i tumori, mediante l'utilizzo di Small Animal Magnetic Resonance Imaging-MRI. A supporto delle suddette attività è previsto l'utilizzo di risorse per l'acquisizione di materiali indispensabili per il funzionamento della piattaforma tecnologica, per hardware e licenze per software.

Azioni previste

- 2018: Avvio procedure acquisizione attrezzature attraverso richiesta all'Ateneo dell'anticipazione dell'intero importo previsto dal MIUR per il finanziamento della quota parte del progetto destinato all'acquisizione delle attrezzature. Individuazione, sistemazione logistica ed infrastrutturale, organizzazione operativa degli spazi dipartimentali che ospiteranno la Piattaforma Tecnologica. Formulazione capitolati tecnici, richiesta all'Ateneo per la pubblicazione dei bandi di gara.
- 2019: Espletamento gare, aggiudicazione, approvazione degli atti delle commissioni aggiudicatrici da parte degli uffici preposti. Acquisizione attrezzature, messa in opera, collaudi, corsi di addestramento del personale tecnico dedicato all'utilizzo e manutenzione della Piattaforma Tecnologica e della Stazione di Stabulazione, nonché dei ricercatori e professori fruitori delle strumentazioni. Avvio delle procedure amministrativo-contabili per consentire la fruizione delle attrezzature.
- 2020-22: Organizzazione meeting di Dipartimento, di Ateneo e rivolti a soggetti esterni (Istituti di ricerca, Istituti di formazione, aziende private, ecc.) interessati alla fruizione delle attività sperimentali e precliniche realizzate attraverso la Piattaforma Tecnologica. Realizzazione attività sperimentali e precliniche sia a scopo di ricerca da parte dei gruppi di lavoro interessati che per conto terzi su richiesta di soggetti esterni pubblici e privati. Divulgazione dei risultati delle attività sperimentali in congressi nazionali ed internazionali, pubblicazioni scientifiche su riviste peer-reviewed, brevetti, sul sito web di Ateneo.

Didattica

1: Istituzione del Corso di Laurea Magistrale in "Nutritional Sciences"

Attraverso l'attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Nutritional Sciences", il DFSSN intende rispondere alla crescente domanda di formazione in campo nutrizionale proveniente da studenti stranieri. Infatti, il Corso di Laurea in "Scienza della Nutrizione" già attivo presso il DFSSN ha sempre ricevuto una richiesta di iscrizioni da parte di studenti stranieri maggiore rispetto al numero programmato e alle disponibilità. Il nuovo Corso di Laurea costituisce, inoltre, una importante attività formativa in linea con gli obiettivi previsti dall'accordo di cooperazione internazionale tra i Paesi sottoscrittori del dossier UNESCO sulla Dieta Mediterranea. Pertanto, il DFSSN si propone di istituire il Corso di Laurea Magistrale in "Nutritional Sciences" i cui insegnamenti saranno erogati in lingua inglese e con numerosi elementi innovativi rispetto all'attuale Corso di Laurea Magistrale in Scienza della Nutrizione, anche se entrambi i Corsi di Laurea rientrano nella classe LM61. In particolare, la peculiarità del nuovo Corso di Laurea sarà quella di formare una figura professionale di Nutrizionista con approfondite conoscenze a livello molecolare dell'influenza degli alimenti e dei nutrienti sullo stato di salute e del loro ruolo sulla prevenzione delle malattie ad elevato impatto epidemiologico come quelle cronico-degenerative.

Il laureato in "Nutritional Sciences" dovrà utilizzare le nuove tecnologie proprie della nutrigenomica, proteomica e proteomica clinica sia per valutare la qualità e la sicurezza alimentare che per predisporre regimi nutrizionali commisurati ad interventi di medicina personalizzata. L'expertise acquisita permetterà di poter esercitare attività di educazione alimentare e consulenza professionale nel settore nutrizionale anche in contesti internazionali. Ciò potrà contribuire a rilanciare la filiera agro-alimentare del territorio, uno dei pochi punti di forza dell'economia calabrese al di fuori dei confini regionali. Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi sarà elaborato un percorso che terrà conto di quanto previsto dalla classe LM61, tuttavia, nell'ambito delle attività formative caratterizzanti ed integrative, saranno previste significative innovazioni.

Il percorso formativo prevedrà, inoltre, attività di tirocinio-stage-tesi da effettuare presso strutture pubbliche o private nazionali ed internazionali, soprattutto presso i Paesi sottoscrittori del dossier UNESCO. Nelle attività didattiche saranno coinvolti oltre ai professori e ricercatori reclutati o già afferenti al DFSSN, anche 10 Visiting Professor. Al fine di incentivare il processo di internazionalizzazione, è prevista l'erogazione di 50 borse di studio di € 5.000 ciascuna riservate a studenti stranieri. Le attività didattiche saranno supportate dall'organizzazione di seminari e convegni, mobilità di professori e ricercatori in ingresso ed in uscita, materiale didattico innovativo, pubblicazioni e revisioni linguistiche.

2: Potenziamento Dottorato di Ricerca in Medicina Traslazionale

Sulla base della forte attrattività e del livello di eccellenza raggiunto nello scenario formativo europeo di terzo livello, il progetto si propone di destinare 10 borse di studio al dottorato di ricerca in "Medicina Traslazionale" al fine di garantire a giovani laureati motivati l'acquisizione di competenze tecnologiche avanzate nell'ambito della ricerca biomedica. In particolare, si prevede

l'erogazione di 10 borse di dottorato di ricerca (2/anno per 5 anni). Al fine di potenziare le ricerche innovative descritte nel progetto e funzionali anche ad una didattica avanzata, sarà prevista l'erogazione di 6 borse di studio annuali post-dottorato.

Azioni previste

- 2018: Avvio iter amministrativo istituzione Corso di Laurea "Nutritional Sciences".
- 2019: Predisposizione del bando ammissione studenti al Corso di Laurea. Avvio procedure individuazione docenti interni e Visiting Professor.
- 2018-2019: Promozione all'estero del Corso di Laurea. Acquisizione e messa in opera delle nuove strumentazioni della piattaforma tecnologica al fine di rendere operative anche le attività esercitazionali degli studenti. Promozione del dottorato in "Medicina Traslazionale" nell'ambito del programma ORPHEUS per incentivare il processo di internazionalizzazione. Pubblicazione bandi borse dottorato e post-dottorato.
- 2020-22: Pubblicazione Bando Ammissione Studenti. Attivazione Corso di Laurea e realizzazione attività didattiche previste. Promozione all'estero del Corso di Laurea. Attribuzione incarichi insegnamento a docenti interni e Visiting Professor. Organizzazione ospitalità di docenti e studenti presso il Campus Universitario dell'Università della Calabria. Utilizzo piattaforma tecnologica per attività esercitazionali degli studenti. Promozione del dottorato di ricerca in "Medicina Traslazionale" nell'ambito del programma ORPHEUS al fine di incentivare il processo di internazionalizzazione. Pubblicazione bandi borse dottorato e post-dottorato.

Attività di monitoraggio

E' prevista l'istituzione di una "Commissione Progetto Dipartimento di Eccellenza" che avrà il compito di monitorare e verificare il puntuale raggiungimento degli obiettivi programmati nelle diverse fasi attuative. La commissione predisporrà un report annuale sul monitoraggio delle attività sottoindicate, verificando il corretto svolgimento del cronoprogramma predisposto e segnalando agli Organi del DFSSN preposti eventuali azioni correttive.

1. Incremento del numero di professori e ricercatori del DFSSN e progressioni di carriera del personale interno.
2. Incremento della produttività scientifica dei Gruppi di Ricerca afferenti al DFSSN.
3. Incremento della capacità di attrarre risorse per la ricerca.
4. Realizzazione ed utilizzo della Piattaforma Tecnologica di sperimentazione preclinica e bio-imaging.
5. Incremento del livello di internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione.
6. Incremento della valorizzazione del trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca.
7. Attivazione del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences".
8. Raggiungimento di standard di elevata qualità del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences".
9. Potenziamento delle attività Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale" e delle attività di post-dottorato.

Obiettivi strategici per la Terza Missione e l'impatto sociale della ricerca

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.1 - Gestione della proprietà intellettuale]

Si

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.2 - Imprese spin-off]

Si

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.3 - Attività conto terzi]

Si

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.4 - Strutture di intermediazione]

No

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali]

No

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.6 - Attività per la salute pubblica]

Si

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta]

No

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [I.8 - Public Engagement]

Si

Specificare su quali degli ambiti di Terza Missione elencati di seguito il Dipartimento intende mettere in campo delle azioni nel triennio 2018-2020. [Altre attività di Terza Missione]

No

I.1 - Gestione della proprietà intellettuale. Indicare la priorità:

Alta

I.1 - Gestione della proprietà intellettuale. Indicare la priorità: [Commento]

Il DFSSN intende sostenere il lavoro dei ricercatori nella messa a punto dei brevetti con un costante supporto nella gestione e tutela della Proprietà Intellettuale, anche in collaborazione con il Liaison Office dell'Università della Calabria. In particolare, il DFSSN attraverso la promozione di Dottorati di tipo Industriale intende incentivare la ricerca applicata volta all'individuazione di nuovi farmaci, tecnologie o dispositivi medici a valenza terapeutica, con importanti ricadute sul trasferimento tecnologico dei risultati ottenuti.

I.2 - Imprese spin-off. Indicare la priorità:

Alta

I.2 - Imprese spin-off. Indicare la priorità: [Commento]

Le attività di gestione della proprietà intellettuale contribuiranno a ridurre le asimmetrie presenti sul piano informativo/culturale tra iniziative accademiche ed imprenditoria del territorio, e consentiranno di promuovere la nascita di nuovi spin-off e di incentivare le attività di quelli già esistenti nel campo dell'innovazione tecnologica. Attraverso tali azioni il DFSSN formerà capitale umano con elevato know-how tecnologico in grado di contribuire alla competitività delle imprese del settore e di assicurare un collegamento con progetti finalizzati all'integrazione del settore dell'istruzione con quello della formazione e del mondo della produzione.

I.3 - Attività conto terzi. Indicare la priorità:

Medio-alta

I.3 - Attività conto terzi. Indicare la priorità: [Commento]

Il DFSSN intende incentivare le attività conto terzi attraverso:

1. l'organizzazione di meeting di Dipartimento e di Ateneo rivolti a soggetti esterni (Istituti di ricerca, Istituti di formazione, aziende private, ecc.) interessati alla fruizione delle attività sperimentali e precliniche realizzate attraverso la Piattaforma Tecnologica.
2. la realizzazione di attività sperimentali e precliniche sia a scopo di ricerca da parte dei gruppi di lavoro interessati che per conto terzi su richiesta di soggetti esterni pubblici e privati.

I.6 - Attività per la salute pubblica. Indicare la priorità:

Alta

I.6 - Attività per la salute pubblica. Indicare la priorità: [Commento]

Le aree delle scienze biomediche sono oggi considerate prioritarie nello scenario europeo poiché realizzano ricerche traslazionali il cui impatto clinico-terapeutico e socio-sanitario è destinato a migliorare la qualità di vita del cittadino. Negli ultimi anni un crescente interesse della ricerca biomedica è stato rivolto allo studio dei rapporti esistenti tra sfera nutrizionale e salute del cittadino, sulla base di recenti dati epidemiologici che indicano un aumento di malattie cronico-degenerative sulle quali incide significativamente un alterato stile di vita (alimentazione, sedentarietà, ecc.). Tali considerazioni in linea con l'offerta formativa richiamata anche dalla dizione del DFSSN, hanno motivato la scelta di:

1. focalizzare l'attività di ricerca che si intende sviluppare sui rapporti esistenti tra sfera nutrizionale a livello bio-molecolare ed alcune patologie cronico-degenerative, con particolare riferimento ai tumori.
2. compiere attività di screening e di divulgazioni su stili di vita corretti.

I.8 - Public Engagement. Indicare la priorità:

Alta

I.8 - Public Engagement. Indicare la priorità: [Commento]

Le aree delle scienze biomediche sono oggi considerate prioritarie nello scenario europeo poiché realizzano ricerche traslazionali il cui impatto clinico-terapeutico e socio-sanitario è destinato a migliorare la qualità di vita del cittadino. Negli ultimi anni un crescente interesse della ricerca biomedica è stato rivolto allo studio dei rapporti esistenti tra sfera nutrizionale e salute del cittadino, sulla base di recenti dati epidemiologici che indicano un aumento di malattie cronico-degenerative sulle quali incide significativamente un alterato stile di vita (alimentazione, sedentarietà, ecc.). Tali considerazioni in linea con l'offerta formativa richiamata anche dalla dizione del DFSSN, hanno motivato la scelta di :

1. focalizzare l'attività di ricerca che si intende sviluppare sui rapporti esistenti tra sfera nutrizionale a livello bio-molecolare ed alcune patologie

cronico-degenerative, con particolare riferimento ai tumori.

2. compiere attività di screening e di divulgazioni su stili di vita corretti.

Specificare gli altri ambiti di Terza Missione su cui il Dipartimento intende intervenire e descriverne la strategia con i punti di forza e di debolezza

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.1 - Gestione della proprietà intellettuale]

Si

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.2 - Imprese spin-off]

Si

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.3 - Attività conto terzi]

Si

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.4 - Strutture di intermediazione]

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali]

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.6 - Attività per la salute pubblica]

Si

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta]

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [I.8 - Public Engagement]

Si

Il Dipartimento monitora le proprie attività di Terza Missione nei seguenti Ambiti/Quadri? [Altre attività di Terza Missione]

Obiettivi e azioni di miglioramento per il triennio 2018-2020

Obiettivi e azioni di miglioramento per il triennio 2018-2020. A partire dalle criticità evidenziate nell'analisi SWOT e dall'approccio strategico definito nei paragrafi precedenti, occorre definire Obiettivi operativi e Azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della Terza Missione per il triennio 2018-2020, focalizzando il piano di miglioramento su un insieme di obiettivi realizzabili e misurabili. In termini generali, gli obiettivi devono essere coerenti con quelli individuati nel Piano Strategico triennale d'Ateneo e, per ciascun obiettivo operativo, è richiesta l'individuazione di uno o più indicatori di risultato. Sarebbe opportuno che il controller individuato per come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP) sia attivamente coinvolto in questa fase. Per la selezione degli obiettivi operativi e degli indicatori di risultato, utili per monitorare i progressi delle azioni di dipartimento e il loro contributo alla programmazione strategica di Ateneo, verrà fornito un quadro di "obiettivi e indicatori riferimento" che prende spunto dal Piano Strategico di Ateneo e dal lavoro della Commissione PRO3 (2018). Per ogni indicatore viene segnalata, inoltre, la disponibilità del dato sui sistemi di Ateneo. Si tratta di un quadro non esaustivo che lascia ai Dipartimenti la facoltà di individuare obiettivi e indicatori più specifici e calibrati sulla propria strategia, utilizzando diversamente i dati disponibili o curandone direttamente la rilevazione. Da questo link è possibile scaricare il foglio di calcolo guidato che permetterà di selezionare/inserire obiettivi, azioni e indicatori. Questo file, una volta compilato in locale, dovrà essere caricato utilizzando il pulsante riportato in questa sezione.

{{ "comment": "Contiene Scheda Obiettivi Indicatori

Azioni", "size": "139.709", "name": "Obiettivi_Indicatori_Azioni_2018-2020.xlsx", "filename": "fu_hcuw6ky3hzks2ds", "ext": ".xlsx" }}

filecount - Obiettivi e azioni di miglioramento per il triennio 2018-2020. A partire dalle criticità evidenziate nell'analisi SWOT e dall'approccio strategico definito nei paragrafi precedenti, occorre definire Obiettivi operativi e Azioni per il miglioramento della qualità della ricerca e della Terza Missione per il triennio 2018-2020, focalizzando il piano di miglioramento su un insieme di obiettivi realizzabili e misurabili. In termini generali, gli obiettivi devono essere coerenti con quelli individuati nel Piano Strategico triennale d'Ateneo e, per ciascun obiettivo operativo, è richiesta l'individuazione di uno o più indicatori di risultato. Sarebbe opportuno che il controller individuato per come previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance (SMVP) sia attivamente coinvolto in questa fase. Per la selezione degli obiettivi operativi e degli indicatori di risultato, utili per monitorare i progressi delle azioni di dipartimento e il loro contributo alla programmazione strategica di Ateneo, verrà fornito un quadro di "obiettivi e indicatori riferimento" che prende spunto dal Piano Strategico di Ateneo e dal lavoro della Commissione PRO3 (2018). Per ogni indicatore viene segnalata, inoltre, la disponibilità del dato sui sistemi di Ateneo. Si tratta di un quadro non esaustivo che lascia ai Dipartimenti la facoltà di individuare obiettivi e indicatori più specifici e calibrati sulla propria strategia, utilizzando diversamente i dati disponibili o curandone direttamente la rilevazione. Da questo link è possibile scaricare il foglio di calcolo guidato che permetterà di selezionare/inserire obiettivi, azioni e indicatori. Questo file, una volta compilato in locale, dovrà essere caricato utilizzando il pulsante riportato in questa sezione.

1

A completamento della sezione, si chiede di fornire elementi sintetici sull'implementazione (chi/cosa/come) delle azioni di miglioramento indicate nella sezione precedente, specificando le risorse esistenti e/o attivabili (organi del Dipartimento impegnati, personale tecnico amministrativo coinvolto, strutture, budget).

A sostegno degli obiettivi descritti, il DFSSN si propone le seguenti strategie di sviluppo:

1. Incrementare ulteriormente il livello delle competenze e del know-how dei gruppi di ricerca del Dipartimento, potenziando sia il numero che la produttività scientifica dei componenti e valorizzando le reti di collaborazioni esistenti con prestigiose università e centri di ricerca italiani ed esteri.
2. Potenziare le infrastrutture di ricerca già disponibili, in particolare la stazione sperimentale di stabulazione, attraverso l'acquisizione di strumentazioni basate sulle più recenti tecnologie del campo, al fine di creare una piattaforma di ricerca avanzata di sperimentazione preclinica e bioimaging. Le azioni previste, oltre a stimolare le interazioni già esistenti tra i diversi gruppi di ricerca del Dipartimento e/o dell'Ateneo, potranno anche costituire un importante elemento di attrazione per giovani talenti interni ed esterni.
3. Utilizzare le risorse finanziarie già a disposizione e quelle che saranno acquisite dai gruppi di lavoro del DFSSN (provenienti principalmente da progetti PRIN, AIRC, PON e POR di imminente avvio) per sostenere le diverse fasi sperimentali del progetto proposto. Le complessive attività messe in atto dal DFSSN consentiranno di reperire ulteriori finanziamenti regionali, nazionali ed internazionali con il supporto del Liaison Office di Ateneo e delle associazioni professionali e di categoria afferenti ai diversi ambiti di interesse. Verranno, inoltre, promosse ed incentivate le attività progettuali dei ricercatori attraverso corsi di formazione specifica.
4. Incentivare le attività di internazionalizzazione per creare ulteriori proficui network di ricerca attraverso:
 - a) la realizzazione di programmi di dottorato in co-tutela fruendo della rete di scambi offerta da ORPHEUS (www.orpheus-med.org) a cui il dottorato di "Medicina Traslazionale" afferisce;
 - b) l'incremento della mobilità di studenti e ricercatori;
 - c) il reclutamento di Visiting Scholars e Visiting Professors nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in lingua inglese "Nutritional Sciences" che verrà attivato con le risorse ottenute dal progetto di Eccellenza.
5. Incrementare le azioni tese a diffondere la cultura di impresa basata sui processi di innovazione ed investendo sostanziali risorse per l'ampliamento dei Dottorati Industriali e per la nascita di nuovi spin-off.
6. Favorire la promozione dell'attività scientifica e la comunicazione sull'offerta formativa attraverso strumenti digitali, come il website di ateneo, portali di alta qualità e visibilità e social network.

La realizzazione di tali strategie progettuali sarà monitorata da un apposito Gruppo di Lavoro denominato "Commissione Progetto Dipartimento di Eccellenza" che si occuperà della pianificazione delle azioni previste, del monitoraggio delle attività didattico-scientifiche programmate e della loro diffusione.

Sistema di Gestione

Struttura organizzativa. Sulla base del regolamento del Dipartimento vigente, riportare la struttura organizzativa con riferimento agli organi di indirizzo e di governo, sottolineando quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, distribuire fondi e valutare la ricerca. Se utile, estratti dal regolamento del Dipartimento possono essere riportati in allegato. Evidenziare e motivare modifiche dell'organizzazione del Dipartimento, in particolare se relative alla ricerca, terza missione e AQ, intervenute o previste.

Finalità del Dipartimento

1. Il Dipartimento, nel rispetto dell'autonomia di ciascun professore e ricercatore e del loro diritto di accedere direttamente a finanziamenti per la ricerca provenienti da Enti pubblici o privati, promuove e coordina:
 - a) le attività di ricerca nei settori scientifico-disciplinari in esso incardinati;
 - b) le attività didattiche dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico e della Scuola di Specializzazione che ad esso fanno capo, indicati nell'Allegato E che è parte integrante del presente Regolamento.
2. In conformità alla legge e alla normativa interna di Ateneo, il Dipartimento realizza progetti scientifici e stipula contratti e convenzioni finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca e di consulenza.
3. Il Dipartimento collabora con altri Dipartimenti al coordinamento delle attività didattiche di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, Scuole di Specializzazione, Scuole e Corsi di Dottorato di Ricerca, Corsi di Master universitari.
4. Il Dipartimento propone l'istituzione, la modifica e la disattivazione di Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, Scuole di Specializzazione e Corsi di Dottorato di Ricerca, secondo le disposizioni vigenti e i regolamenti universitari.
5. Il Dipartimento conferisce gli incarichi didattici ai professori e ai ricercatori secondo le procedure e le modalità previste nei Regolamenti di Ateneo.

Ambiti di interesse del Dipartimento

1. Il Dipartimento svolge attività di ricerca scientifica e attività formativa nei seguenti ambiti: scienze chimico-farmaceutiche e farmaco-biologiche con particolare riferimento agli aspetti chimici, biologici, tecnologici e delle scienze della salute anche in riferimento all'ambito socio-sanitario e assistenziale, scienze della nutrizione con particolare riguardo alla filiera agro-alimentare, all'ambito salutistico e ambientale. Per lo svolgimento di tali attività il Dipartimento potrà coinvolgere istituzioni con riconosciuto carattere scientifico-formativo e sanitario assistenziale presenti a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Sono organi del Dipartimento:

- a) il Direttore;
 - b) il Consiglio;
 - c) la Giunta;
 - d) la Commissione didattica paritetica docenti-studenti;
 - e) i Consigli di Corso di Studio.
- E' altresì istituito presso il Dipartimento il Comitato di Coordinamento Didattico.

Per ulteriori informazioni si rimanda al regolamento di dipartimento allegato.

Inoltre, per l'effetto positivo che possono avere sull'efficacia delle azioni di Terza Missione, si chiede di discutere brevemente i seguenti aspetti di carattere organizzativo: Ruolo e attività di eventuali organismi di dipartimento dedicati alla TM (ad esempio, delegato TM, Commissione TM) Impegno del personale tecnico-amministrativo dedicato alla TM Collegamenti e attività effettive in collaborazione con altre strutture di Ateneo (LiO, TechNest, ufficio orientamento, ecc.) Contributi alle principali iniziative di ateneo (Notte dei Ricercatori, Start Cup, gestione musei, ecc.).

Il direttore del DFSSN ha designato un delegato alla ricerca, un delegato al trasferimento tecnologico e una commissione orientamento che curano i collegamenti, le attività e le principali iniziative di Ateneo (Notte dei Ricercatori, Orientamento in Ingresso, ecc., vedi allegato) in collaborazione con altre strutture di Ateneo (LiO, TechNest, ufficio orientamento, ecc.). Tuttavia, non è presente attualmente un delegato di TM od una Commissione di TM. E' prevista nell'ambito del Progetto di Eccellenza l'istituzione di un gruppo di lavoro costituito da più Commissioni che si occuperanno della pianificazione delle azioni previste dal Progetto di Eccellenza, del monitoraggio delle attività didattico-scientifiche programmate e della loro diffusione. Tra le attività da monitorare si ricordano:

1. Attivazione del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences"

Azioni da monitorare: predisposizione del progetto e sua approvazione da parte degli organismi preposti dell'Ateneo e del MIUR. Indicatori di risultato: ottenimento Decreto Autorizzazione Ministeriale. Pubblicazione bando di ammissione studenti per l'a.a. 2020/2021.

2. Raggiungimento di standard di elevata qualità del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences"

Azioni da monitorare: organizzazione e qualità della Didattica

Indicatori di risultato: valutazione positiva dei parametri indicati nel rapporto SUA sulla qualità della didattica del Corso di Laurea.

3. Potenziamento attività Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale" e attività post-dottorato

Azioni da monitorare: incremento numero e produttività scientifica dottorandi e post-doc.

Indicatori di risultato: aumento del numero dei dottorandi e post-doc, delle loro pubblicazioni su riviste internazionali, della loro partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e a brevetti; aumento del numero di progetti afferenti al Dottorato Industriale.

4. Incremento numero di professori e ricercatori del DFSSN e progressioni di carriera del personale interno

Azioni da monitorare: svolgimento nei tempi previsti delle procedure di reclutamento sia per esterni che per le progressioni di carriera riservate ad interni.

Indicatori di risultato: incremento numero di nuovi professori e ricercatori e ampliamento dei componenti dei gruppi di ricerca afferenti ai SSD indicati nel progetto.

5. Incremento attività dei Gruppi di Ricerca afferenti al DFSSN

Azioni da monitorare: incremento numerico e qualitativo della produzione scientifica utilizzando parametri riconosciuti a livello internazionale.

Indicatori di risultato: incremento delle pubblicazioni, incremento H-index, miglioramento parametri VQR per singolo SSD e per area.

6. Incremento della capacità di attrarre risorse per la ricerca

Azioni da monitorare: incremento della percentuale di professori e ricercatori in progetti regionali, nazionali e internazionali finanziati.

Indicatori di risultato: numero professori e ricercatori coinvolti in progetti/numero professori e ricercatori afferenti al dipartimento. Numero progetti finanziati/numero progetti presentati.

7. Realizzazione ed utilizzo della piattaforma tecnologica di sperimentazione preclinica e bio-imaging.

Azioni da monitorare: procedure acquisizione infrastrutture; addestramento personale addetto alle strumentazioni. Valutazione dei giorni e delle ore di utilizzo delle attrezzature acquisite nell'ambito delle attività realizzate.

Indicatori di risultato: incremento attrezzature disponibili nella piattaforma tecnologica; incremento numero di personale addetto e fruitore della piattaforma sia del DFSSN che di altre strutture dell'Ateneo.

8. Incremento livello di internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione

Azioni da monitorare: attuazione collaborazioni con ricercatori stranieri; numero di visiting professor invitati; numero di dottorandi stranieri iscritti; periodi di permanenza all'estero di dottorandi, assegnisti di ricerca e professori e ricercatori afferenti al dipartimento, numero di crediti formativi acquisiti all'estero da parte di studenti iscritti al Corso di Laurea in "Nutritional Sciences".

Indicatori di risultato: incremento numero di lavori pubblicati in collaborazione con ricercatori stranieri, incremento numero di visiting professor impegnati in attività didattiche, incremento numero dottorandi stranieri, incremento dei mesi di permanenza all'estero di dottorandi, assegnisti di ricerca e docenti del dipartimento.

9. Incremento valorizzazione del trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca

Azioni da monitorare: attività brevettuale o nell'ambito di spin-off da parte dei professori e ricercatori del DFSSN.

Indicatori di risultato: incremento numero di brevetti; incremento numero di professori/ricercatori coinvolti in attività di spin-off; incremento collaborazioni su progetti di ricerca di professori e ricercatori del DFSSN con spin-off dell'Università della Calabria.

Caricare eventuali allegati contenenti informazioni non facilmente rappresentabili nei campi testuali (tabelle, grafici, diagrammi, organigrammi, ecc.).

```
{ "comment": "Regolamento DFSSN", "size": "688.285", "name": "Regolamento%20DFSSN.pdf", "filename": "fu_7bejur8azwdrch5", "ext": ".pdf" }, { "comment": "Contiene le Attivit\u00e0 di Orientamento svolte", "size": "165.132", "name": "Allegato%20Orientamento.pdf", "filename": "fu_x8xnziej43khyna", "ext": ".pdf" }
```

filecount - Caricare eventuali allegati contenenti informazioni non facilmente rappresentabili nei campi testuali (tabelle, grafici, diagrammi, organigrammi, ecc.).

2

Politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento. Descrivere le politiche generali e gli strumenti adottati dal Dipartimento per il monitoraggio delle attività di ricerca e la promozione della qualità, indicando anche responsabilità e modalità operative, figure e organi chiave. Indicare i criteri per la distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) assegnate al Dipartimento, inclusi incentivi e premialità, in coerenza con le strategie proprie e dell'Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR e dall'Ateneo. Richiamare i principali atti del Dipartimento in tal senso.

E' prevista nell'ambito del Progetto di Eccellenza l'istituzione di un gruppo di lavoro costituito da più Commissioni che si occuperanno della pianificazione delle azioni previste dal Progetto di Eccellenza, del monitoraggio delle attività didattico-scientifiche programmate e della loro diffusione. Tra le attività da monitorare si ricordano:

1. Attivazione del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences"

Azioni da monitorare: predisposizione del progetto e sua approvazione da parte degli organismi preposti dell'Ateneo e del MIUR. Indicatori di risultato: ottenimento Decreto Autorizzazione Ministeriale. Pubblicazione bando di ammissione studenti per l'a.a. 2020/2021.

2. Raggiungimento di standard di elevata qualità del Corso di Laurea in "Nutritional Sciences"

Azioni da monitorare: organizzazione e qualità della Didattica

Indicatori di risultato: valutazione positiva dei parametri indicati nel rapporto SUA sulla qualità della didattica del Corso di Laurea.

3. Potenziamento attività Dottorato di Ricerca in "Medicina Traslazionale" e attività post-dottorato

Azioni da monitorare: incremento numero e produttività scientifica dottorandi e post-doc.

Indicatori di risultato: aumento del numero dei dottorandi e post-doc, delle loro pubblicazioni su riviste internazionali, della loro partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e a brevetti; aumento del numero di progetti afferenti al Dottorato Industriale.

4. Incremento numero di professori e ricercatori del DFSSN e progressioni di carriera del personale interno

Azioni da monitorare: svolgimento nei tempi previsti delle procedure di reclutamento sia per esterni che per le progressioni di carriera riservate ad interni.

Indicatori di risultato: incremento numero di nuovi professori e ricercatori e ampliamento dei componenti dei gruppi di ricerca afferenti ai SSD indicati nel progetto.

5. Incremento attività dei Gruppi di Ricerca afferenti al DFSSN

Azioni da monitorare: incremento numerico e qualitativo della produzione scientifica utilizzando parametri riconosciuti a livello internazionale.

Indicatori di risultato: incremento delle pubblicazioni, incremento H-index, miglioramento parametri VQR per singolo SSD e per area.

6. Incremento della capacità di attrarre risorse per la ricerca

Azioni da monitorare: incremento della percentuale di professori e ricercatori in progetti regionali, nazionali e internazionali finanziati.

Indicatori di risultato: numero professori e ricercatori coinvolti in progetti/numero professori e ricercatori afferenti al dipartimento. Numero progetti finanziati/numero progetti presentati.

7. Realizzazione ed utilizzo della piattaforma tecnologica di sperimentazione preclinica e bio-imaging.

Azioni da monitorare: procedure acquisizione infrastrutture; addestramento personale addetto alle strumentazioni. Valutazione dei giorni e delle ore di utilizzo delle attrezzature acquisite nell'ambito delle attività realizzate.

Indicatori di risultato: incremento attrezzature disponibili nella piattaforma tecnologica; incremento numero di personale addetto e fruitore della piattaforma sia del DFSSN che di altre strutture dell'Ateneo.

8. Incremento livello di internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione

Azioni da monitorare: attuazione collaborazioni con ricercatori stranieri; numero di visiting professor invitati; numero di dottorandi stranieri iscritti; periodi di permanenza all'estero di dottorandi, assegnisti di ricerca e professori e ricercatori afferenti al dipartimento, numero di crediti formativi acquisiti all'estero da parte di studenti iscritti al Corso di Laurea in "Nutritional Sciences".

Indicatori di risultato: incremento numero di lavori pubblicati in collaborazione con ricercatori stranieri, incremento numero di visiting professor impegnati in attività didattiche, incremento numero dottorandi stranieri, incremento dei mesi di permanenza all'estero di dottorandi, assegnisti di ricerca e docenti del dipartimento.

9. Incremento valorizzazione del trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca

Azioni da monitorare: attività brevettuale o nell'ambito di spin-off da parte dei professori e ricercatori del DFSSN.

Indicatori di risultato: incremento numero di brevetti; incremento numero di professori/ricercatori coinvolti in attività di spin-off; incremento collaborazioni su progetti di ricerca di professori e ricercatori del DFSSN con spin-off dell'Università della Calabria.

Iter di approvazione del documento. Descrivere brevemente le modalità di condivisione e approvazione del documento strategico (passaggi previsti; organi coinvolti; ecc.).

Il documento è stato illustrato, discusso ed approvato nel corso del consiglio di dipartimento di Farmacia e SSN del 18/06/2018.

Compilazione conclusa

La compilazione della scheda è conclusa. Cliccando su "Invia" le Sue risposte verranno registrate, in alternativa può tornare indietro per effettuare un'ulteriore revisione. Cliccare sul tasto "Salvare i dati inseriti" per non perdere i dati inseriti e continuare la compilazione in un secondo momento. Anche dopo la chiusura potrà accedere e modificare i dati inseriti in qualsiasi momento e comunque entro la data di scadenza.